

go sì di sovente nella gioventù di questo principe prodigo. Heywood, il quale morì verso il 1563, possedeva un ingegno che lo portava sempre al motteggio, ed è reputato come il padre dell'epigramma in Inghilterra. Ciò che ho letto di lui sembrami mediocre e grossolano: ed altri il potrà giudicare da questo epigramma, che ha avuto almeno il pregio di esser franco e diretto, senza mirare a' concettini:

Pregiera d'una vecchia.

Una volta una vecchia donna pregava, e dimandava al cielo vendetta di suo marito. Mi è stato detto, ella gli dice, che tu ti proponi di dimandare una pulzella in matrimonio; e bene io ti dico, io, che tu ti sposerai piuttosto al diavolo.— Cara moglie, disse il marito, sì io vo' sposare il diavolo, e tu lo sai bene; giacchè sono maritato colla moglie sua.

Heywood, autore di queste facezie, compose altresì un poema, inintelligibile oggigiorno, *la Pulce e il Ragnatelo*. Di questo poema il cronista Holingshed ha detto con una grande naturalezza ciò che può applicarsi ad alcune opere del nostro tempo:

« V'ha chi ha fatto un poema, *la Pulce*
» e *il Ragnatelo*, nel quale si mostra